



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 34 DEL 17/06/2026

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali – Articolo 1, commi dal 102 al 110 L.199/2025.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **GIUGNO**, alle ore **19:05**, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** e in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,
- dei Consiglieri signori:

CIVINO Cinzia
COMBA Fabiana
DI LUCA Alfredo
DVORNICICH Federico
FERRERA Gianfranco
GALLIPPI Maria Grazia
GHIRARDOTTO Valerio
GRANATIERO Daniela

GUARNERI Ilario
LOMBARDI Donato
NUNZIANTE Luigi
PETRARULO Edoardo
PIAZZA Maurizio
POLESE Sara
SAPELLI Alessandro
SEMPERBONI Emanuela

Sono assenti i Consiglieri: DVORNICICH Federico (giustificato), FERRERA Gianfranco (giustificato), SEMPERBONI Emanuela (giustificata).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Sono presenti gli Assessori: CAROSSO Matteo, GEDDA Gabriella Maria Rosanina, LA ROSA Luigi, ZANDARIN Sara, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Per quanto concerne discussioni ed interventi in merito alla presente deliberazione, si rimanda a quanto contenuto nel verbale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17 giugno 2026.

Il Sindaco, dott. Daniel CANNATI, relaziona.

Premesso che l'articolo 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ha introdotto la possibilità per gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali.

Considerato che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune al Concessionario della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2025, nonché quelli in gestione propria;
- la definizione agevolata si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- tale definizione prevede il versamento, a carico del debitore, delle somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e cautelari, per i diritti di notifica e i relativi oneri di riscossione, e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi e sanzioni;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura del Comune o del Concessionario della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

Considerato, inoltre, che il Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione e acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente e ciò in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, comma 767, della

legge 27 dicembre 2019, n. 160, e che lo stesso è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

Preso atto che:

- l'adesione alla definizione agevolata da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte la possibilità di contenzioso ed esigenze di gestione dei crediti pregressi;
- l'adesione del Comune alla definizione agevolata ha, pertanto, effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi, compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche verificato l'ammontare del fondo crediti dubbia esigibilità capace di sostenere eventuali perdite di valore sull'accertamento a residuo.

Ritenuto, pertanto, di deliberare l'approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali" di cui all'articolo 1, commi da 102 a 110, legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, n. 15 del 12 giugno 2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), punto 7), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Visti altresì:

- la nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2027 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 22 dicembre 2025;
- il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22 dicembre 2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 29 dicembre 2025;
- lo Statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000 n. 212, aggiornato dal decreto legislativo 30 dicembre 2023 n. 219;
- la relazione tecnico-finanziaria del Responsabile finanziario, allegata alla presente (All. 2).

Tutto ciò premesso, il Sindaco propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali" ai sensi dell'articolo 1, commi da 102 a 110, legge 30 dicembre 2025, n. 199;

2. di inviare copia del presente atto al Concessionario della Riscossione;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale;
4. di inviare, ai soli fini statistici, il “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali” entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito *internet* istituzionale al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
5. di dichiarare l’immediata esecutività della presente deliberazione per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
6. di demandare all’Ufficio Tributi l’adozione della relativa modulistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che la Commissione consiliare “Macchina Comunale, Programmazione Economica-Finanziaria, Attività Economiche e Sviluppo locale” ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta del 10 giugno 2026.

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti tredici consiglieri oltre il Sindaco:

Presenti: 14

Astenuti: 3 (consiglieri: PIAZZA, SAPELLI e LOMBARDI)

Votanti: 11

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dagli undici votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Successivamente, si procede alla votazione per l’immediata eseguibilità:

Presenti: 14

Astenuti: 3 (consiglieri: PIAZZA, SAPELLI e LOMBARDI)

Votanti: 11

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dagli undici votanti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 20,00 del giorno 17 giugno 2026, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PETRARULO Edoardo *

IL SEGRETARIO COMUNALE
RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.